

COLLEZIONI IN JAVA: ArrayList

APPUNTI PRATICI PER L'UTILIZZO DELLE ARRAY LIST

1. Introduzione

JAVA, come tutti i linguaggi di programmazione OOP, rende disponibili specifiche classi predefinite per la gestione di **contenitori** di oggetti. In JAVA **un contenitore di oggetti** (che sia una lista, una coda, un albero..) è **chiamato COLLEZIONE di oggetti (Collection)**. Le classi delle collezioni JAVA espongono i metodi, già pronti e sicuri, per operare su di esse, ossia per aggiungere elementi, eliminarli ecc..

Una delle cose più importanti è che tali collezioni, accettano come **parametro il tipo di oggetto che devono contenere** (o meglio la classe degli oggetti che devono contenere). Quindi se vogliamo realizzare una collezione di oggetti di classe Libro basta istanziare un oggetto "collezione" e passare come parametro la classe Libro. Se vogliamo una collezione di Prodotti basta passare all'oggetto "collezione" la classe Prodotto e così via...

Le classi Collezione più utilizzate in Java sono la classe ArrayList e la classe LinkedList.

In questi appunti studiamo l'ArrayList. Gli indici dell'ArrayList iniziano da 0 come per gli array.

Quale è il vantaggio dell'ArrayList rispetto agli array studiati fin'ora?

1. Abbiamo visto che per gli array è necessario definirne la dimensione quando vengono istanziati. Tale dimensione può essere definita a runtime, però, nel caso si voglia incrementare tale dimensione, è necessario istanziare un nuovo array più grande. Questo ridimensionamento della dimensionen nell'ArrayList, non è necessario poiché l'ArrayList svolge il ridimensionamento dell'array in maniera automatica, trasparente al programmatore.
2. L'ArrayList espone dei metodi già pronti per le operazioni di inserimento ed eliminazione di elementi. Quando si elimina un elemento da un ArrayList non è dunque necessario "sistemare" gli elementi "spostando indietro" quelli successivi all'elemento eliminato.

A cosa bisogna porre attenzione nell'utilizzo degli ArrayList?

1. Come per gli array già visti, anche negli ArrayList i singoli elementi devono essere tutti della stessa classe, ma negli ArrayList tali elementi non possono essere tipi di dato nativi ma solamente oggetti. Per creare ArrayList di tipi di dato nativi è necessario incapsularne i dati nelle relative classi Wrapper.
2. La sintassi per istanziare ed utilizzare un ArrayList è diversa rispetto a quella per gli array visti fin'ora, e va imparata.

2. Esempio guidato per l'utilizzo degli ArrayList (metodi principali)

Si vuole creare un ArrayList chiamato "listaFesta" che contiene un elenco di invitati ad una festa.

- Creo la classe "Invitato" con attributi codiceFiscale, Cognome, Nome, metodi getter, setter, costruttore di copia e toString. (il codice di questa classe non viene qui riportato)
- Nella classe App instanzio l'ArrayList "listaFesta" e vediamo i metodi principali che esso espone:

- Istanziamento e metodo **add(oggetto)**

```
public class App
{
    public static void main(String[] args)
    {
        ArrayList<Invitato> listaFesta=new ArrayList<>();
        Invitato i1=new Invitato(cf: "1", cognome: "Pinna", nome: "Luciano");
        Invitato i2=new Invitato(cf: "2", cognome: "Manno", nome: "Paola");
        Invitato i3=new Invitato(cf: "3", cognome: "Zillo", nome: "Vanni");

        listaFesta.add(e: i3);
        listaFesta.add(e: i2);
        listaFesta.add(e: i1);
    }
}
```

La classe degli elementi contenuti va indicata fra parentesi angolari: <Classe>

parentesi angolari <>

Istanziamento l'ArrayList listaFesta inizialmente conterrà 0 elementi

Istanziamento tre oggetti di classe Invitato

metodo add(oggetto): consente di aggiungere un elemento all'arrayList. L'elemento verrà aggiunto in coda

OSSERVAZIONE: gli elementi aggiunti alla lista non sono delle copie, quindi non c'è indipendenza degli oggetti. E' il programmatore che deve eventualmente occuparsi di garantire tale indipendenza aggiungendo all' ArrayList una copia dell'oggetto anziché l'oggetto.

- Aggiunta di un elemento in una determinata posizione: metodo **add(posizione, oggetto)**

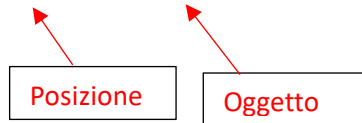
```
//Invitato da aggiungere in posizione 1
Invitato i4=new Invitato(cf: "4", cognome: "Linna", nome: "Lorena");
listaFesta.add(index: 1, element: i4);
```

Posizione

Oggetto

- Set di un elemento in una determinata posizione (setter): metodo `set(posizione, oggetto)`
Questo metodo **sostituisce** un elemento già presente nella posizione indicata.
Se la posizione non esiste viene sollevata un'eccezione `IndexOutOfBoundsException`.

```
Invitato i5=new Invitato(cf: "4", cognome: "Pesce", nome: "Udlerico");
listaFesta.set(index: 1, element: i5);
```



- Get di un elemento in una determinata posizione (getter): metodo `get(posizione)`

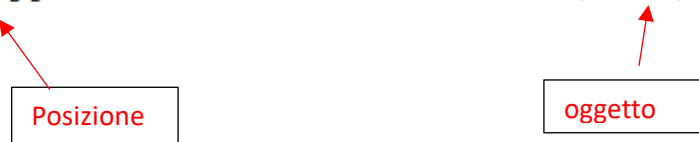
```
Invitato i=listaFesta.get(index: 1);
```



Per ottenere il primo e l'ultimo elemento della lista esistono i metodi `getFirst` e `getLast`.

- Restituzione della posizione della prima occorrenza di un oggetto: metodo `indexOf (reference dell'oggetto)`

```
int posizioneOggettoi2=listaFesta.indexOf(o: i2);
```



Se l'oggetto non è presente, il metodo restituisce -1.

- Restituzione della posizione dell'ultima occorrenza di un oggetto: metodo `lastIndexOf(oggetto)`

```
int ultimaPosizioneOggettoi2=listaFesta.lastIndexOf(o: i2);
```



Se l'oggetto non è presente, il metodo restituisce -1.

- Eliminazione dell'oggetto che si trova in una determinata posizione: metodo **boolean remove (posizione)**

Gli oggetti che presenti, successivi all'elemento eliminato, vengono "spostati in dietro" di una posizione automaticamente.

Se la posizione non esiste viene sollevata un'eccezione `IndexOutOfBoundsException`.

```
listaFesta.remove(index: 2);
```



Posizione

- Eliminazione di un oggetto: metodo **boolean remove (oggetto)**
Se l'oggetto da rimuovere non è presente, il metodo restituisce false, se l'oggetto viene rimosso il metodo restituisce true.

```
System.out.println(x: listaFesta.remove(o: i5));
```



Oggetto

- Eliminazione di tutti gli elementi dalla collezione: metodo **clear()**

```
listaFesta.clear();
```

- Verifica della presenza di un elemento nella collezione: metodo **boolean contains(oggetto)**
Se l'oggetto è presente restituisce true, altrimenti false

```
System.out.println(x: listaFesta.contains(o: i5));
```



Oggetto

- Verifica del fatto che una collezione sia vuota metodo **boolean isEmpty()**
Se la collezione è vuota restituisce true, altrimenti false

```
System.out.println(x: listaFesta.isEmpty());
```

- Restituzione del numero di elementi presenti nella collezione: metodo **int size()**

```
System.out.println(x: listaFesta.size());
```

- Esportazione degli elementi della collezione in un array (array “tradizionale”): metodo **toArray (Invitato arrayInvitati[])**

```
Invitato[] arrayInvitati=new Invitato[listaFesta.size()];  
listaFesta.toArray(a: arrayInvitati);
```

Istanzio un array di invitati della dimensione giusta

Esporto gli elementi dall'ArrayList all'Array

- Mostrare il contenuto di un ArrayList: metodo **toString()**
Diversamente dagli array, per mostrare gli oggetti contenuti nell'ArrayList non è necessario scorrere tutti gli elementi presenti ed invocare il metodo **toString** di ciascun elemento. Questa operazione viene svolta automaticamente dal metodo **toString** dell'ArrayList. Naturalmente nella classe che costituisce gli elementi contenuti nell'ArrayList (nel nostro caso **Invitato**) deve essere opportunamente definito il metodo **toString()**.

```
System.out.println("Elenco invitati:\n"+listaFesta.toString());
```

Risultato:

```
Elenco invitati:  
[Invitato{cf=3, cognome=Zillo, nome=Vanni}, Invitato{cf=4, cognome=Pesce, nome=Udlerico}, Invitato{cf=2, cognome=Man  
no, nome=Paola}, Invitato{cf=1, cognome=Pinna, nome=Luciano}]
```

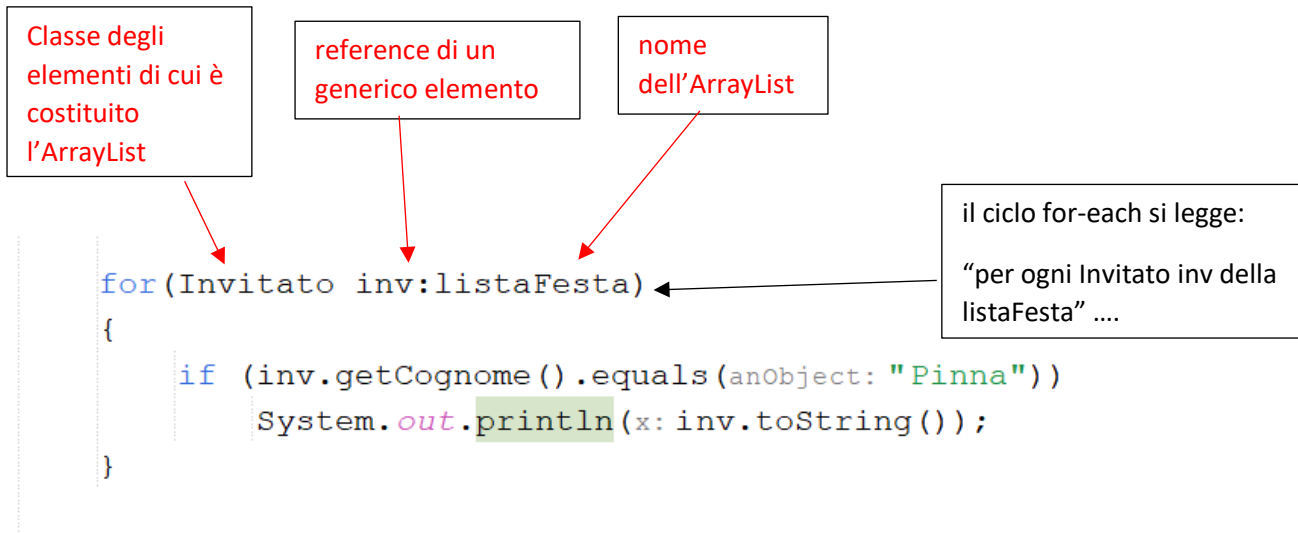
Riassumendo, l'elenco dei metodi visti è:

| |
|--|
| add (oggetto), add (posizione, oggetto) |
| set (posizione, oggetto) |
| get(posizione) |
| indexOf(oggetto) lastIndexOf(oggetto) |
| boolean remove (posizione) boolean remove (oggetto) |
| clear () |
| boolean contains() |
| boolean isEmpty() |
| int size() |
| toArray(Oggetto a[]) |
| toString() |

3. Ciclo for-each per “scorrere” gli elementi di un ArrayList

Oltre al normale ciclo for per scorrere gli elementi di un ArrayList è possibile utilizzare un’altra sintassi chiamata ciclo **for-each** (per-ogni).

La sintassi del ciclo for-each è mostrata nel seguente codice in cui si “scorrono gli elementi dell’ArrayList “listaFesta” per cercare gli invitati con cognome “Pinna” e stamparli a video:



4. Ordinare un ArrayList

Come per qualsiasi collezione di oggetti, anche per un array list potrebbe essere necessario ordinare gli elementi secondo un qualsiasi criterio di ordinamento, ad esempio per ordine alfabetico di cognome e nome, oppure per ordine alfabetico di codice fiscale, e via dicendo. I possibili criteri di ordinamento sono infiniti. Come si fa ad ordinare un array list specificando il criterio in base al quale si vuole effettuare l'ordinamento?

E' necessario **creare diverse classi** (una per ogni criterio di comparazione) ciascuna delle quali implementa l'interfaccia `Comparator`. All'interno di ciascuna classe viene stabilito il criterio di comparazione e infine, un'istanza della classe viene passata come parametro al metodo **sort** della **classe Collection**.

Ad esempio, se vogliamo ordinare l'ArrayList `listaFesta` in base al cognome e al nome degli invitati creiamo la seguente classe "ComparatorCognomeNome"

Interfaccia `Comparator` (da importare) con parametro la classe degli elementi da comparare (nel nostro caso `Invitato`)

```
13 public class ComparatorCognomeNome implements Comparator<Invitato>
14 {
15     @Override
16     public int compare(Invitato i1, Invitato i2)
17     {
18         if (i1.getCognome().equals(i2.getCognome()))
19             return (i1.getNome().compareTo(i2.getNome()));
20         else
21             return (i1.getCognome().compareTo(i2.getCognome()));
22     }
23 }
```

L'interfaccia "chiede" di ridefinire il metodo `compare` che restituisce un valore >0 , <0 o $=0$ in seguito al confronto fra due generici elementi da comparare.

Ora per ottenere un ArrayList ordinata nel criterio scelto (Cognome, Nome), scriviamo le seguenti istruzioni nel metodo `main`:

```
ArrayList<Invitato> listaOrdinataCognomeNome=new ArrayList<>(p: listaFesta);
Collections.sort(listaOrdinataCognomeNome, new ComparatorCognomeNome());
System.out.println("Elenco lista ordinata per cognome e nome:\n"+listaOrdinataCognomeNome.toString());
```

Creiamo una copia della `listaFesta`

Invochiamo il metodo statico `sort` della classe `Collections` passando come parametri:
l'ArrayList da ordinare
un'istanza della classe che contiene il criterio di ordinamento (nel nostro caso `ComparatorCognomeNome`)

Se vogliamo ordinare la lista in base ad un altro criterio, ad esempio in base all'ordine alfabetico del codice fiscale, si deve creare un'altra classe "Comparator", chiamata, ad esempio, ComparatorCF, e ordinare poi nel metodo main un'altra copia dell'ArrayList di partenza utilizzando questo secondo criterio:

Classe ComparatorCF:

```
13 public class ComparatorCF implements Comparator<Invitato>
14 {
15     @Override
16     public int compare(Invitato i1, Invitato i2)
17     {
18         return (i1.getCf().compareTo(i2.getCf()));
19     }
20 }
21 }
```

Ordinamento in base al codice fiscale nel metodo main:

```
ArrayList<Invitato> listaOrdinataCF=new ArrayList<>(c: listaFesta);
Collections.sort(list: listaOrdinataCF, new ComparatorCF());
System.out.println("Elenco lista ordina per CF:\n"+listaOrdinataCF.toString());
```

Grazie all'interfaccia Comparator, in questo modo possiamo creare infiniti criteri di confronto e quindi ordinare l'ArrayList secondo qualsiasi criterio a nostro piacere.

ESERCIZIO GARA:

Realizzare un'applicazione per la gestione di una gara podistica utilizzando l'ArrayList. Si prenda spunto dal seguente diagramma delle classi e dei casi d'uso.

